



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

PTIC810005

IC STATALE RAFFAELLO



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati alla progettualità della scuola

5

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

5

Prospettive di sviluppo

13



Contesto

L'Istituto comprensivo Raffaello è costituito da un plesso di Scuola secondaria di primo grado, tre plessi di Scuola primaria e tre di Scuola dell'infanzia. Si colloca nell'area meridionale del territorio urbano e della prima periferia di Pistoia, in un contesto lavorativo caratterizzato in parte dal settore vivaistico; opera tuttavia con un'utenza eterogenea, afferente a differenti gruppi sociali, culturali ed economici.

Un elemento distintivo dell'istituto è rappresentato dalla varietà di opzioni di tempo-scuola. Nel triennio 2022-2025 l'opzione del tempo prolungato a trentotto ore presso la Scuola secondaria e l'attivazione del tempo pieno nel plesso di Scuola primaria di Roccon Rosso hanno catalizzato l'interesse di numerose famiglie, anche non residenti nel bacino di utenza naturale dell'istituto. Ciò ha determinato un graduale aumento delle iscrizioni nella Scuola secondaria di primo grado nel corso dell'ultimo triennio, e un aumento delle iscrizioni nel plesso di Roccon Rosso negli ultimi due anni. Presso la Scuola secondaria è inoltre presente l'indirizzo musicale.

Le priorità emerse dal RAV del 2022, attorno alle quali si è articolato il PTOF 2022-25, hanno riguardato lo sviluppo delle competenze chiave europee (prevedendo l'attivazione di progetti volti a favorire la pratica della cittadinanza attiva e l'inclusione di tutti gli alunni e le alunne, nonché la diffusione di buone pratiche educative per la valorizzazione delle potenzialità del singolo) e il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (con la previsione della diminuzione della percentuale di alunni collocati nelle fasce 1-2 di italiano e matematica nella scuola secondaria di I grado; del miglioramento dei risultati rispetto al parametro nazionale; della riduzione della variabilità tra le classi; della progettazione di percorsi finalizzati al recupero e consolidamento delle conoscenze e delle abilità in matematica, italiano, inglese).

Per quanto concerne la prima priorità, la progettualità messa in atto dall'Istituto e finalizzata a consolidare le competenze chiave europee è stata ricca e variegata. La Scuola Raffaello è tradizionalmente molto attiva nella realizzazione di percorsi, in orario curricolare ed extracurricolare, volti all'innovazione didattica, all'inclusione, allo sviluppo delle competenze linguistiche, matematico-scientifico-tecnologiche, informatiche, nonché delle competenze sociali e civiche. Nel triennio 2022-2025 la progettualità dell'Istituto è stata posta in atto grazie all'adesione ai programmi finanziati dalla rete M.A.B. Italia, dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e grazie all'adesione ai Progetti Educativi Zonali e all'utilizzo di ulteriori fonti di finanziamento locali e nazionali. Tali risorse hanno consentito anche l'attuazione di interventi formativi rivolti al personale docente e finalizzati al potenziamento delle competenze digitali e linguistiche, alla promozione di pratiche educative inclusive e alla valorizzazione di metodologie didattiche innovative. Anche la collaborazione con enti, fondazioni, cooperative e associazioni ha contribuito, nell'ultimo triennio, ad arricchire l'offerta formativa, nonché a radicare le scuole dell'Istituto nel territorio di appartenenza.

Per quanto concerne la seconda priorità emersa dal RAV del 2022, l'analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali del triennio 2022-25 porta alle seguenti conclusioni: i risultati attesi sono stati in parte raggiunti. Il dato relativo alla variabilità tra le classi, presso la Scuola secondaria, risulta inferiore a quello italiano (ambito di riferimento), ma non si è sensibilmente ridotta in italiano e in matematica la somma degli studenti i cui esiti si collocano nelle fasce 1 e 2. In generale i risultati nel confronto con i tre ambiti di riferimento (regionale, nazionale, provinciale) restano positivi nel triennio, mentre gli esiti di italiano alla fine della terza classe della secondaria di primo grado, seppur in via di miglioramento, restano nel complesso ancora leggermente negativi. Per quanto concerne le classi quinte della Scuola primaria, risulta da potenziare il lavoro sull'inglese-reading, e la variabilità tra le classi è ancora piuttosto alta. Le attività didattiche improntate sulla partecipazione attiva di studenti e studentesse in ambito logico-matematico e



linguistico, così come i progetti e le attività per il potenziamento delle STEM e della lingua inglese hanno quindi svolto un ruolo positivo ed efficace nello sviluppo delle competenze. Meno efficaci, probabilmente, si sono rivelati i laboratori di recupero in orario extracurricolare, almeno nella prospettiva della diminuzione degli studenti e delle studentesse i cui risultati si collocano nelle due fasce più basse di italiano e matematica. Per quanto concerne il lavoro incentrato sul metodo di studio e sul consolidamento delle conoscenze e competenze con il supporto dei docenti, che l'Istituto propone a chi sceglie l'opzione del tempo prolungato a 38 ore, si è rivelato efficace anche in italiano, oltre che in matematica e inglese, laddove è stato possibile garantire una continuità didattica nel triennio.

Il contesto in cui il personale dell'Istituto opera risulta in conclusione articolato e complesso per quanto concerne i bisogni educativi e gli aspetti organizzativi. Tale complessità richiede un costante aggiornamento professionale. L'incremento progressivo del numero delle sezioni della scuola secondaria nell'ultimo triennio, oltre al numero esiguo di docenti di sostegno con contratto a tempo indeterminato in tutto l'Istituto, ha comportato l'inserimento di nuovi insegnanti e la necessità di ridefinire, diffondere e consolidare le pratiche didattiche condivise; ha favorito anche, al tempo stesso, la crescita professionale e l'apertura al confronto e alla sperimentazione didattica di una parte del corpo docente.

,



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Il nostro Istituto nell'ultimo triennio ha avviato diversi percorsi e progetti finalizzati all'accrescimento della padronanza delle lingue straniere da parte di studenti e studentesse, riconoscendo la competenza linguistica come fondamentale per la crescita personale e, nell'ambito della cittadinanza attiva, per favorire il senso di appartenenza ad una comunità europea e globale. Le azioni messe in atto nell'anno 2024-25 tramite i finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) hanno coinvolto numerosi docenti della Scuola primaria e della Scuola secondaria del nostro Istituto, ai quali sono stati proposti percorsi formativi di preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello B1 e B2, nonché la formazione CLIL, finalizzata ad ampliare l'offerta formativa in lingua straniera anche in ambito disciplinare. Per tutto il triennio, inoltre, sono state organizzate, per gli studenti e per le studentesse dell'Istituto (in particolare della Scuola secondaria), attività (prevalentemente in orario extracurricolare) di recupero delle competenze linguistiche, di preparazione alle prove d'esame, di potenziamento linguistico, nonché percorsi di preparazione all'esame per l'acquisizione delle certificazioni Cambridge (A2 Flyers e A2 Key for Schools), e, per la lingua francese, alla certificazione DELF Scolaire.

Anche le azioni e i progetti finalizzati al consolidamento e potenziamento della lingua italiana sono stati numerosi nel corso del triennio. In particolare il nostro Istituto è impegnato nella promozione della lettura nella Scuola primaria e secondaria, e nell'avvicinamento alla stessa alla Scuola dell'infanzia. Tali obiettivi sono conseguiti per esempio tramite l'adesione ad iniziative nazionali come #ioleggoperché, tramite l'organizzazione di gare di lettura d'Istituto, tramite la collaborazione con librerie del territorio e la partecipazione a concorsi letterari. Nell'ultimo triennio sono state messe in atto azioni di continuità relative alla lettura e alla recensione scritta o multimediale: docenti e studenti della Scuola secondaria hanno lavorato con studenti della Scuola primaria alla realizzazione di recensioni scritte o multimediali nell'ambito degli eventi correlati al Premio Letterario Internazionale Ceppo Pistoia. Sono stati infine organizzati progetti di recupero delle competenze nella lingua italiana, nonché laboratori di scrittura a partire da stimoli letterari, tenuti da un esperto esterno e rivolti alle classi del tempo ordinario della Scuola secondaria di primo grado.

Risultati raggiunti

Nel triennio la partecipazione alle attività di potenziamento nell'ambito delle lingue straniere presso la Scuola primaria e secondaria, e alle attività di scrittura e di lettura (laboratori, concorsi) per quanto concerne lingua italiana, hanno registrato un alto numero di adesioni da parte di studenti e studentesse. Si segnala inoltre come le attività finalizzate a suscitare negli studenti e nelle studentesse l'attitudine alla lettura svoltesi in orario curricolare, come per esempio la gara di lettura tra le classi della Scuola secondaria, abbiano raggiunto lo scopo di introdurre e motivare alla lettura anche molti/e degli studenti e delle studentesse più restii/e.



In merito ai corsi propedeutici alle certificazioni linguistiche, questi sono i dati del triennio: per quanto concerne la certificazione linguistica Cambridge (A2 Flyers e A2 Key for Schools), nell'anno scolastico 2022/23 hanno partecipato al corso 75 studenti e hanno sostenuto l'esame 41 studenti; nell'anno scolastico 2023/24 hanno seguito il corso 38 studenti ed hanno sostenuto l'esame in 13; nell'anno scolastico 2024/25: hanno partecipato al corso 47 studenti ed hanno sostenuto l'esame in 13. Per quanto concerne il Delf scolaire, nell'anno scolastico 2022-23, undici studenti hanno seguito il corso e tre di essi hanno sostenuto l'esame di certificazione.

Anche la formazione dei docenti nell'ambito dell'inglese B1, B2 e della metodologia Content Language integrated learning ha visto una buona adesione: nell'anno scolastico 2024-25 si sono formati venti docenti dell'Istituto.

I risultati delle prove standardizzate nazionali di inglese listening e inglese reading al termine del primo ciclo mostrano risultati in crescita costante nel triennio.

Evidenze

Documento allegato

INVALSI-andamentoneltriennio-output.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Nel triennio 2022-2025 il nostro Istituto ha attivato nei tre ordini di scuola azioni didattiche, progettuali e di formazione finalizzate al potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche e, più in generale, delle STEM. Nello specifico, nell'anno scolastico 2023-24, in orario curricolare, sono stati destinati ai bambini e alle bambine della Scuola dell'infanzia laboratori di coding e laboratori STEM; agli alunni e alle alunne della Scuola primaria, laboratori di coding con i Lego, laboratori con la metodologia del tinkering, laboratori sul ruolo della scienza nella vita quotidiana e laboratori finalizzati a indagare il rapporto tra reale e virtuale. Anche nell'anno scolastico 2024-25 sono stati proposti alle diverse classi di Scuola dell'infanzia e Scuola primaria percorsi didattici tramite un approccio basato sul tinkering, a partire da alcuni spunti che i/le docenti di questi ordini di scuola hanno tratto da percorsi formativi specifici.

Presso la Scuola secondaria, il dipartimento di matematica e tecnologia mette in atto da anni un approccio didattico basato sulla sperimentazione diretta e sul problem solving, promuovendo anche la partecipazione delle classi a iniziative e concorsi a livello provinciale o nazionale (come l'iniziativa "Storie di scienza" o i concorsi Kangourou della matematica, Rally della matematica, Sì... geniale). Nell'anno scolastico 2023-24 e 2024-25 circa venti studenti hanno preso parte a un laboratorio STEAM in orario extrascolastico. Nell'anno scolastico 2024-25 sono stati inoltre realizzati percorsi di dieci ore dedicati alle STEM, rivolti a tutte le classi e finalizzati, per esempio, alla comprensione del testo di un problema aritmetico; ad apprendere l'utilizzo di Geogebra, di Scratch e l'uso di Fogli per la soluzione di diverse tipologie di esercizi matematici; alla conoscenza di alcuni apparati, come quello respiratorio, e del comportamento di alcune tipologie di insetti; al consumo consapevole; all'uso del software Sentinel dell'ESA per delle attività di monitoraggio e prevenzione incendi boschivi. Altri percorsi in orario curricolare hanno riguardato l'uso della piattaforma Desmos per la matematica, finalizzato all'apprendimento dei principi di uguaglianza e le regole per lo svolgimento delle equazioni, e attività per imparare la programmazione e sviluppare il pensiero computazionale. Una formazione specifica organizzata dall'Istituto, che si aggiunge ai percorsi formativi intrapresi ogni anno a titolo individuale o di dipartimento, ha coinvolto, nell'anno scolastico 2024-25, 55 docenti.

Risultati raggiunti

Tra i risultati raggiunti in questo ambito, possiamo annoverare:

- gli esiti conseguiti dagli studenti dell'Istituto al termine del primo ciclo nelle prove INVALSI di matematica;
- la partecipazione attiva di tutte le docenti di scienze matematiche e tecnologia all'attuazione dei percorsi STEM;
- la partecipazione di numerose classi dell'Istituto al concorso "Sì...geniale!" con progetti ascrivibili all'ambito delle STEM, nonché la segnalazione di alcune classi tra quelle premiate nel triennio;
- la presentazione di alcuni dei lavori prodotti dagli studenti e dalle studentesse dell'Istituto negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 nel contesto della Giornata per l'apprendimento digitale a Prato;
- la partecipazione di numerose classi della Scuola secondaria all'iniziativa Storie di scienza.

Evidenze

Documento allegato

"Sì...Geniale!",eccotuttiivincitori.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Il nostro Istituto ha, tra i suoi obiettivi storici, quello di formare cittadini e cittadine consapevoli e aperte ai contesti in cui vivono, di sollecitarne il senso critico e la riflessione metacognitiva. A partire dalla Scuola dell'infanzia sono stati attuati, nell'ultimo triennio, progetti e iniziative volte a costruire una coscienza civica e ambientale. La partecipazione alla campagna di Legambiente "Nontiscordardimé- La scuola si fa bella", ha coinvolto, nel triennio, classi di tutti e tre gli ordini di scuola. Il tema del riciclo è stato affrontato sia in collaborazione con società esterne, sia nell'ambito di iniziative interne (il riciclo e la costruzione di strumenti musicali; fast fashion e riuso ecc.), così come la sensibilizzazione contro la violenza di genere. Nelle classi della Scuola secondaria si attuano percorsi di confronto e argomentazione impiegando la modalità del "debate", sulla quale alcuni docenti sono formati. Anche i progetti di "Solidarietà" (sensibilizzazione verso situazioni di bisogno specifiche, contrasto a dipendenze, bullismo e cyberbullismo, educazione stradale) hanno coinvolto classi di tutto l'Istituto. Un progetto che, dal 2006, caratterizza l'offerta formativa della scuola è il Parlamento dei ragazzi, che coinvolge le classi seconde e terze della Scuola secondaria di primo grado (all'interno di ciascuna delle quali vengono condivise idee e proposte e eletti due rappresentanti) e, con modalità diverse, anche gli studenti e le studentesse delle classi prime della Secondaria e delle ultime classi della Primaria. I rappresentanti entrano in relazione con istituzioni simili di altre zone d'Italia, mettono in condivisione idee e proposte e, negli anni, hanno ideato progetti che poi sono entrati a far parte del PTOF d'Istituto. Nell'Istituto è presente un referente-bullismo.

Da segnalare nell'ambito del potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva è anche la partecipazione di gruppi di studenti e studentesse della Scuola secondaria ad hackathon basati sul problem solving in relazione a problematiche del territorio tramite l'adesione alla rete MAB, che ha previsto azioni rivolte a docenti e studenti. Alcuni docenti dell'Istituto hanno preso parte, in fasi diverse, a percorsi formativi relativi alla metodologia MAB e nell'Istituto è presente anche un formatore.

Risultati raggiunti

La partecipazione alla campagna di Legambiente "Nontiscordardimé- La scuola si fa bella", ha coinvolto, nel triennio, classi di tutti e tre gli ordini di scuola, spesso con il supporto e l'intervento delle famiglie, ed ha contribuito, in questo modo, non solo ad apportare migliorie significative alle strutture e agli spazi aperti dell'Istituto, ma anche ad accrescere il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Anche le campagne di solidarietà proposte a tutte le classi dell'Istituto hanno sempre riscontrato tra studenti e famiglie molte adesioni e una notevole partecipazione. Nell'anno scolastico 2024-25 la sensibilizzazione contro la violenza di genere ha portato diverse classi dell'Istituto a contribuire all'evento finale di "Viva Vittoria"; nell'anno scolastico 2023-24 le classi della Scuola secondaria hanno invece preso parte a un flash mob di sensibilizzazione organizzato dall'Istituto.

Per quanto riguarda le azioni di problem solving tramite la metodologia del MAB, un gruppo di studenti e studentesse della Scuola secondaria dell'Istituto ha gareggiato, nell'anno scolastico 2022-23, con studenti provenienti da tutta Italia in due tappe (che si sono svolte a Milano e Pavia), usufruendo allo stesso tempo di un percorso di formazione. La challenge riguardava l'incontro tra bisogni dei territori presi in esame, questioni ambientali e arte. Uno studente dell'Istituto si è distinto in tutte le tappe e ha concluso il suo percorso formativo con un'esperienza di mappatura partecipata della città di New York.

Evidenze

Documento allegato



Unpistoiese a New York Grazie al percorso MabArt.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

L'Istituto dispone di un referente-bullismo e di una procedura codificata di segnalazione e intervento nel caso di situazioni di sospetto bullismo e cyberbullismo. Per quanto concerne la prevenzione, oltre agli interventi specifici nei singoli consigli di classe e nell'ambito della progettazione di Educazione civica, nel triennio l'Istituto ha organizzato percorsi con la polizia postale sul cyberbullismo e l'utilizzo corretto degli smartphone. Con l'adesione ai Progetti Edicativi Zonali l'Istituto ha inoltre strutturato, nell'ultimo triennio, percorsi finalizzati all'inclusione di studenti con disabilità tramite il teatro, la musica e tramite laboratori corporeo-prassico manipolativi.

L'attenzione all'inclusione scolastica e il contrasto alla dispersione caratterizzano il nostro Istituto da più di un decennio. L'opzione "tempo prolungato a trentotto ore" presso la Scuola secondaria è stata proposta e messa in atto proprio per garantire ad ogni studente, indipendentemente dal contesto sociale di provenienza, la possibilità di essere seguito/a nello svolgimento dei compiti e di potenziare, in particolare, le competenze nell'ambito della lingua italiana e delle scienze matematiche.

L'Istituto organizza, sia presso la Scuola primaria che presso la Scuola secondaria, un laboratorio in orario extrascolastico rivolto a studenti con DSA; aderisce inoltre alla rete SCOfedi per il monitoraggio precoce delle abilità scolastiche. Ha messo in atto corsi di italiano per studenti parlanti italiano come L2, impiegando a questo fine anche parte delle ore di potenziamento alla Scuola primaria.

Nel triennio ha messo in atto in modo costante, e in collaborazione con il terzo settore, una progettualità orientata al contrasto di comportamenti devianti (con interventi specifici sulle dipendenze) e della dispersione scolastica. Ha favorito, negli anni 2022-2023 e 2023-2024, la presenza di educatori in classe per attuare una didattica strutturata e impostata in modo cooperativo (Progetto "Oltre"); nell'anno 2024-25 il supporto degli educatori (nel quadro della progettualità del PNNR) è stato individuale o rivolto a piccoli gruppi e finalizzato in modo più specifico ad intervenire in situazioni di frequenti assenze, mancanza di motivazione, gravi difficoltà scolastiche e rischio dispersione.

Risultati raggiunti

L'attenzione all'inclusione, oltre che all'innovazione, caratterizza da molto tempo l'identità e la progettualità del nostro Istituto, che è conosciuto nel contesto cittadino proprio per l'attenzione ai bisogni educativi speciali, sulla base del riconoscimento e dello sviluppo del potenziale di ciascuno studente e studentessa. Nell'ultimo triennio si è registrata una crescita costante di iscrizioni di studenti con disabilità e con DSA, in particolare presso la Scuola secondaria di primo grado. Ciò è dovuto in gran parte alle metodologie messe in atto in tutte le sezioni, risultato dei percorsi formativi proposti dall'Istituto ai docenti o da loro individualmente scelti; alla disponibilità di strumenti digitali; alla progettualità messa in atto dalla scuola; all'opzione del tempo prolungato a trentotto ore, che garantisce il supporto dei docenti nel consolidamento delle conoscenze e competenze. I numeri relativi alla dispersione scolastica sono molto bassi (nel caso della Scuola secondaria, le due situazioni rilevate per l'anno scolastico 2024-25 riguardano studenti che hanno intrapreso un percorso di istruzione parentale). Vengono segnalate puntualmente, con rilevazioni mensili, le situazioni di scarsa frequenza.

La presa in carico attiva di studenti e studentesse in situazione di fragilità e disagio da parte dell'Istituto, insieme alla progettualità specifica, consente di prevenire nella maggior parte dei casi il verificarsi di situazioni di bullismo o cyberbullismo. Le situazioni segnalate al referente per il bullismo, con richiesta di attenzione o di intervento, nel triennio, sono state una nel 2022-23; due nel 2023-24; una nel 2024-25. Nessuna di queste situazioni è poi sfociata in episodi gravi di bullismo.

Evidenze



Documento allegato

DatiRAV2024-25-frequenza.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Nel triennio sono stati messi in atto, anche con il coinvolgimento del terzo settore, i seguenti percorsi finalizzati all'insegnamento dell'italiano come L2:

- interventi in piccoli gruppi di livello (corrispondenti a preA1; A1; A2; B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue) finalizzati all'acquisizione di competenze comunicative di base; all'incremento del lessico per la comunicazione quotidiana; all'acquisizione delle strutture grammaticali coerenti con i livelli di padronanza A1, A2 e, infine, B1 del quadro comune europeo; al linguaggio specifico della matematica.
- interventi in gruppi più numerosi (circa dieci alunni) finalizzati al potenziamento delle competenze lessicali e comunicative e al passaggio dall'italiano della comunicazione a quello dello studio;
- interventi individuali di prima accoglienza rivolti a studenti e studentesse appena inserite nel sistema scolastico italiano;
- interventi di mediazione linguistica e culturale rivolti alle famiglie e finalizzati ad agevolare la comunicazione e l'espletamento di adempimenti burocratici, nonché a garantire un intervento tempestivo in situazioni di difficoltà.

Presso la Scuola secondaria, le compresenze previste nell'organizzazione del tempo prolungato (che sono tuttavia diminuite nell'ultimo biennio) sono state all'occorrenza utilizzate in modo mirato per garantire un supporto linguistico e didattico agli studenti e alle studentesse parlanti italiano come seconda lingua. Presso la Scuola primaria, tale intervento è stato attuato nelle ore di compresenza con i docenti di potenziamento.

A partire dall'anno scolastico 2024-25 è presente, nell'organigramma dell'Istituto, la figura del referente interculturale; nell'anno scolastico 2021-22 l'Istituto si è dotato di un protocollo per l'accoglienza di studenti parlanti italiano come L2 e con cittadinanza non italiana.

Nell'anno scolastico 2024-25 numerosi docenti della Scuola primaria e secondaria si sono formati nell'ambito dell'intercultura e dell'insegnamento dell'italiano come seconda lingua; una docente dell'Istituto ha acquisito la certificazione CEDILS della competenza dell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera o come seconda lingua.

Risultati raggiunti

Nel triennio è stato possibile destinare a tutti gli studenti parlanti italiano come L2 o con background migratorio e bisogni linguistici, non soltanto quelli neoarrivati, azioni di consolidamento delle competenze nell'italiano come seconda lingua in tutti e tre gli ordini dell'Istituto (in allegato i dati della Scuola secondaria). Interventi individuali o in piccoli gruppi di livello sono stati destinati perlopiù agli studenti neoarrivati e a studenti fino al livello A2 di padronanza dell'italiano, mentre studenti giunti in Italia da un numero maggiore di anni hanno potuto usufruire di percorsi di passaggio all'italiano per lo studio e di sviluppo delle competenze comunicative.

Gli insegnanti di Scuola primaria e secondaria dell'Istituto che si sono formati nell'insegnamento dell'italiano come L2 nell'anno scolastico 2024-25 sono stati 23.

Evidenze

Documento allegato

DatistudentiparlantiitalianocomeL2-secondaria.pdf



Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo dell'Istituto riguardano in primo luogo gli aspetti che tradizionalmente lo caratterizzano: l'inclusione e l'innovazione.

Un obiettivo fondamentale è quello del progressivo ampliamento del numero di docenti coinvolti in percorsi di formazione, con particolare attenzione ai docenti di nuova nomina. La formazione, orientata sia agli aspetti metodologico-didattici sia a quelli inclusivi e connessi alla valutazione delle competenze, è fondamentale per dare una risposta adeguata alla complessità dei bisogni educativi dei bambini e delle bambine, degli studenti e delle studentesse, garantendo a tutti/e, indipendentemente dai contesti di provenienza, eguali opportunità di successo formativo. Anche il potenziamento e rinnovo delle dotazioni tecnologiche, così come il poter usufruire di un numero maggiore, o con maggiore regolarità, delle compresenze tra docenti, risultano importanti ai fini dell'attuazione di una didattica pienamente innovativa ed inclusiva.

Per quanto riguarda i risultati delle prove INVALSI, l'Istituto si pone l'obiettivo di consolidare i livelli raggiunti in inglese e matematica al termine del primo ciclo di istruzione, mantenendo la stabilità degli esiti nel tempo.

Parallelamente, si pone l'obiettivo di migliorare i risultati in italiano, che attualmente presentano una differenza "nella media", ma con un punteggio negativo, rispetto ai tre contesti di riferimento. Nella Scuola primaria, in particolare al termine della classe quinta, si mira a un miglioramento nell'ambito dell'inglese-reading, anche se il risultato riflette il lavoro svolto in classe, più improntato allo sviluppo delle competenze orali: la competenza di lettura e comprensione di testi scritti si consolida, in base a quanto si può inferire dagli esiti delle prove INVALSI, nel corso della Scuola secondaria di primo grado. Di fondamentale importanza è l'obiettivo di incrementare l'"effetto scuola", accrescendo la differenza positiva rispetto a gruppi di scuole con caratteristiche simili e riducendo la percentuale di studenti collocati nella fascia di livello più bassa. A questo fine, le azioni didattiche curricolari, oltre a quelle extracurricolari, dovranno essere ulteriormente incentrate sullo sviluppo delle competenze, e su un utilizzo maggiore della valutazione formativa: anche i processi di autovalutazione e metacognitivi da parte di studenti e studentesse dovranno essere maggiormente sollecitati. Sarebbe utile infine un monitoraggio dei risultati a distanza di ex studenti (in particolare nei primi anni della Scuola secondaria di secondo grado) che si basasse su altri dati, oltre a quelli relativi agli esiti delle prove INVALSI,